



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 31-05-2018

DELIBERAZIONE N. 251

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2009, N. 1 ART. 3 – ADEGUAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI ALLA REGIONE MOLISE PER L'ANNO 2018 A TITOLO DI CANONI DI UTENZA DI ACQUA PUBBLICA E DI ONERI ISTRUTTORI NELLA MISURA DEL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERSAMENTO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno trentuno del mese di Maggio dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 308 inoltrata dal SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO INTEGRATO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO INTEGRATO - MAURO DI MUZIO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE NIRO VINCENZO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

1. Di aggiornare le tariffe unitarie relative ai canoni dovuti per l'utilizzazione di acqua pubblica nonché le Di aggiornare le tariffe unitarie relative ai canoni dovuti per l'utilizzazione di acqua pubblica nonché le spese di istruttoria per l'espletamento delle pratiche di concessione trentennale e per gli attingimenti annuali. sulla base del tasso di inflazione effettiva relativo agli anni 2015, 2016 e 2017, stimato nello 0,2% per l'anno 2015 e 1,2% fino all'anno 2017, il tutto come riportato nelle allegate Tabelle "A" e "B"
2. di stabilire che, l'adeguamento delle tariffe unitarie dei canoni sia operato allorché lo scostamento del tasso cumulato di inflazione effettiva, come risultante dall'indice FOI (Famiglie Operai e Impiegati), determinato dall'ISTAT al 31 dicembre, superi (in più o in meno) il 3% della tariffa vigente.
3. di confermare per il corrente anno le tariffe unitarie vigenti al 2017, non essendosi verificato uno scostamento percentuale uguale o maggiore del 3% rispetto alle medesime.
4. Di disporre che il Servizio competente, all'atto della riscossione dei canoni per l'anno 2019, provveda alla definizione dei conguagli dovuti sui canoni pregressi fino al 2015, tenuto conto dei tassi effettivi di inflazione così come sopra indicati.
5. Di disporre che il versamento dei canoni annui avvenga secondo le modalità definite nel documento istruttorio.
6. di prendere atto che ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 36 della L.R. n. 10/2014 (Statuto della Regione Molise), il presente provvedimento riveste carattere di ordinarietà per consentire l'aggiornamento biennale degli importi dei canoni e delle spese di istruttoria previsto, da ultimo, dalla DGR n. 39/2016 e, conseguentemente l'avvio delle procedure annuali di riscossione dei canoni in questione;
7. Di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile.
8. Di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2009, n. 1 art. 3 – Adeguamento degli importi dovuti alla Regione Molise per l'anno 2018 a titolo di canoni di utenza di acqua pubblica e di oneri istruttori nella misura del tasso di inflazione programmata e definizione delle modalità di versamento.

Il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775/1933 e s.m.i., dispone, all'art. 35, che le utenze di acqua pubblica siano sottoposte al pagamento di un canone annuo secondo le modalità in esso fissate.

Il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, che dispone il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, prevede, all'art. 89 il conferimento alle regioni delle funzioni relative alla gestione del demanio idrico.

La legge regionale 13 gennaio 2009, n. 1 – legge finanziaria regionale 2009, all'art. 3, comma 1 affida alla Giunta Regionale il compito di aggiornare gli importi dei canoni sulla base del tasso di inflazione e disciplinare le modalità di riscossione degli stessi. La tabella "B" ad essa allegata, ha stabilito gli importi dei canoni annui da corrispondersi, per l'anno 2009, da parte degli utenti per l'utilizzo delle acque per i diversi usi. La Tabella "C" allegata alla stessa legge fissa l'importo delle spese di istruttoria relative alle richieste di

concessione di cui trattasi. La delibera di G.R. n. 4367 del 30 ottobre 1995 che disciplina il procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione e sulle dighe di competenza regionale, al punto 10 stabilisce un incremento del 50% delle spese di istruttoria dovute per i procedimenti di concessione di acque pubbliche qualora le stesse istruttorie riguardino anche la realizzazione di invasi.

Detti importi sono stati successivamente aggiornati per l'anno 2010 con la delibera di G.R. n. 87/2009, per il triennio 2011/2013 con delibera di G.R. n. 1076/2010, per il biennio 2014-2015 con delibera di G.R. n. 76/2014.

Da ultimo, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 15/02/2016 i canoni dovuti per gli anni 2016 e 2017 sono stati aggiornati secondo il tasso di inflazione programmato dell'1,0% per il 2016 e dell'1,5% per il 2017, così come stabilito dal Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per i medesimi anni, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2013.

Si rende pertanto necessario adeguare l'aggiornamento dei canoni previsto con la DGR n. 39/2016 al tasso di inflazione effettivo registrato fino al 2017, che sulla base dell'indice generale FOI (Famiglie Operai e Impiegati) al 31/12/2017 fatto 100 l'indice ISTAT del 2015, registra un incremento dell'1,20%

Occorre aggiornare, pertanto, le tariffe unitarie afferenti i canoni di concessione relativi agli anni 2015, 2016 e 2017 tenendo conto dei rispettivi tassi effettivi di inflazione così come su indicati.

Parimenti, occorre aggiornare, con le medesime modalità, le tariffe afferenti gli oneri istruttori relativi all'espletamento delle pratiche di concessione pluriennali, alle autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee e alle autorizzazioni per attingimenti annuali.

Le modalità di riscossione dei canoni annui relativi alle derivazioni di acque pubbliche, specificate nella tabella "C" allegata alla legge regionale 13 gennaio 2009 n. 1, rimangono invariate.

I pagamenti dei canoni annuali per l'utilizzazione di acqua pubblica, nonché le spese di istruttoria, dovranno essere effettuati mediante bollettino sul c/c postale n. 67971630 intestato a "Regione Molise – Servizio Tesoreria (codice tributo 08760)" oppure mediante bonifico bancario utilizzando i seguenti dati: IBAN IT 12V050 340 3801 000000 236331 – Banca Popolare di Novara – Tesoreria Regionale – codice tributo 08760 – causale: spese di istruttoria – canone.

Il Servizio regionale competente alla riscossione provvederà a redigere entro il 30 aprile di ogni anno apposito elenco degli utenti che hanno effettuato il pagamento del canone che trasmetterà, per i successivi controlli, al Servizio competente.

La determinazione degli importi dei canoni per l'anno 2018 e dei conguagli da corrispondere alle ditte contribuenti per gli anni 2015-2016-2017 sarà effettuata da Servizio proponente attraverso l'Ufficio Acque Pubbliche.

In considerazione dei livelli medi toccati dal tasso di inflazione negli ultimi anni, invero di modesta entità, al fine di addivenire ad una più organica determinazione dei canoni di concessione, nell'ottica della semplificazione amministrativa, si ritiene opportuno proporre, nel prosieguo, di adeguare i canoni solo quando lo scostamento del tasso cumulato di inflazione effettiva, come risultante dall'indice FOI (Famiglie Operai e Impiegati), determinato dall'ISTAT al 31 dicembre, superi (in più o in meno) il 3% della tariffa vigente, fatto salvo l'aggiornamento sopra citato necessario per adeguare la variazione dei canoni prevista sulla base del tasso di inflazione programmato alla variazione effettiva calcolata su base annua al 31 dicembre.

Si precisa, infine, che:

- ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 36 della L.R. n. 10/2014 (Statuto della Regione Molise), il presente provvedimento riveste carattere di ordinarietà e si rende necessario per consentire l'aggiornamento biennale degli importi dei canoni e delle spese di istruttoria previsto, da ultimo dalla DGR n. 39/2016 e, conseguentemente l'avvio delle procedure annuali di riscossione dei canoni in questione;
- ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 mar. 2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e di quanto previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 1° ago. 2014, esso va assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione nonché al controllo di regolarità amministrativa.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. Di aggiornare le tariffe unitarie relative ai canoni dovuti per l'utilizzazione di acqua pubblica nonché le spese di istruttoria per l'espletamento delle pratiche di concessione trentennale e per gli attingimenti annuali. sulla base del tasso di inflazione effettiva relativo agli anni 2015, 2016 e 2017, stimato nello 0,2% per l'anno 2015 e 1,2% fino all'anno 2017, il tutto come riportato nelle allegate Tabele "A" e "B"
2. di stabilire che, l'adeguamento delle tariffe unitarie dei canoni sia operato allorché lo scostamento del tasso cumulato di inflazione effettiva, come risultante dall'indice FOI (Famiglie Operai e Impiegati), determinato dall'ISTAT al 31 dicembre, superi (in più o in meno) il 3% della tariffa vigente.
3. di confermare per il corrente anno le tariffe unitarie vigenti al 2017, non essendosi verificato uno scostamento percentuale uguale o maggiore del 3% rispetto alle medesime.
4. Di disporre che il Servizio competente, all'atto della riscossione dei canoni per l'anno 2019, provveda alla definizione dei conguagli dovuti sui canoni pregressi fino al 2015, tenuto conto dei tassi effettivi di inflazione così come sopra indicati.
5. Di disporre che il versamento dei canoni annui avvenga secondo le modalità definite nel documento istruttorio.
6. di prendere atto che ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 36 della L.R. n. 10/2014 (Statuto della Regione Molise), il presente provvedimento riveste carattere di ordinarietà per consentire l'aggiornamento biennale degli importi dei canoni e delle spese di istruttoria previsto, da ultimo, dalla DGR n. 39/2016 e, conseguentemente l'avvio delle procedure annuali di riscossione dei canoni in questione;
7. Di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile.
8. Di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO,
OPERE IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO
INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Tabella A
canoni

			tariffa unitaria anno 2015	scostamento effettivo rispetto al 2015 0,20% tariffa unitaria 2016	scostamento effettivo rispetto al 2015 1,20% tariffa unitaria dal 2017 ⁽¹⁾
irriguo a bocca tassata	euro per modulo	intero	€ 52,25	€ 52,35	€ 52,88
		con restituzione	€ 26,12	€ 26,17	€ 26,43
		minimo	€ 38,37	€ 38,45	€ 38,83
irriguo senza bocca tassata	euro per ettaro	intero	€ 0,52	€ 0,52	€ 0,53
		minimo	€ 38,37	€ 38,45	€ 38,83
potabile consumo umano	euro per modulo	intero raddoppiato in caso di rilascio in territorio extraregionale	€ 2.051,36	€ 2.055,46	€ 2.075,98
		minimo	€ 371,11	€ 371,85	€ 375,56
igienico ed assimilati	euro per modulo	intero	€ 2.011,14	€ 2.015,16	€ 2.035,27
		minimo	€ 371,11	€ 371,85	€ 375,56
industriale	euro per modulo	intero	€ 27.843,96	€ 27.899,65	€ 28.178,09
		con restituzione	€ 13.921,98	€ 13.949,82	€ 14.089,04
		minimo	€ 3.076,75	€ 3.082,90	€ 3.113,67
piscicoltura	euro per modulo	intero	€ 371,11	€ 371,85	€ 375,56
		minimo	€ 133,60	€ 133,87	€ 135,20
idroelettrico	euro per KW	intero	€ 36,23	€ 36,30	€ 36,66
		minimo	€ 327,83	€ 328,49	€ 331,76
irrigazione verde pubblico ed attrezzature sportive	euro per modulo	intero	€ 1.113,28	€ 1.115,51	€ 1.126,64
		minimo	€ 327,83	€ 328,49	€ 331,76
antincendio, autolavaggio, lavaggio strade ed altri	euro per modulo	intero	€ 1.113,28	€ 1.115,51	€ 1.126,64
		minimo	€ 327,83	€ 328,49	€ 331,76
zootecnico non industriale	euro per modulo	intero	€ 1.421,53	€ 1.424,37	€ 1.438,59
		minimo	€ 154,52	€ 154,83	€ 156,37

⁽¹⁾ Le tariffe si intendono valide ai fini del conguaglio per l'annualità 2017 e vigenti fino al verificarsi di uno scostamento percentuale + o - 3% del tasso di inflazione

Tabella B

Spese di istruttoria

Concessioni pluriennali di derivazione acqua

	tariffa dal 2017
Uso irriguo	€ 161,43
Uso industriale idroelettrico	€ 1.614,37
Uso piscicoltura	€ 161,43
Uso irrigazione verde pubblico, attrezzature sportive	€ 161,43
Uso igienico ed assimilati, compreso l'uso per servizi antincendio, per impianti sportivi, industrie ed attrezzature varie	€ 161,43
Uso autolavaggio e lavaggio strade	€ 161,43
Uso zootecnico (non industriale)	€ 161,43

Ai sensi della D.G.R. n. 4367 del 30 ottobre 1995 le spese di istruttoria dovute per i procedimenti di concessione di acque pubbliche qualora le stesse istruttorie riguardino anche la realizzazione di invasi sono maggiorate del 50%

Licenze annuali di attingimento

	tariffa dal 2017
Uso irriguo	€ 16,15
Uso industriale	€ 161,43
Uso piscicoltura	€ 161,43
Uso irrigazione verde pubblico, attrezzature sportive	€ 161,43
Uso igienico ed assimilati compreso l'uso per servizi antincendio, per impianti sportivi, industrie ed attrezzature varie	€ 161,43
Uso autolavaggio e lavaggio strade	€ 161,43
Uso zootecnico (non industriale)	€ 161,43

Autorizzazione per ricerche d'acqua

tariffa dal 2017
€ 161,43